

In arrivo 224 milioni di euro per gli allevatori in difficoltà



Stanziati **aiuti economici** per complessivi **224 milioni di euro** a favore degli **allevamenti italiani** messi a dura prova dal **forte incremento dei costi produttivi**. Le risorse provengono da due distinti interventi.

Il primo prevede **sostegni** pubblici a favore di alcuni comparti zootecnici in crisi, da finanziare con uno **stanziamento di 80 milioni di euro** per il 2022, utilizzando il Fondo sviluppo delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, la cui istituzione è avvenuta con la legge di Stabilità per l'anno 2021. I fondi sono

indirizzati agli allevamenti delle **filiera suinicola, delle carni bovine** (vitelli a carne bianca e razze autoctone in contratti di filiera o animali certificati con il sistema di qualità nazionale) **e di quella ovicaprina, cunicola e avicola.**

Il secondo intervento fa parte del **pacchetto di misure** varato da **Bruxelles** dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Si tratta in particolare dell'utilizzo di 500 milioni di euro per il 2022, prelevati dalla riserva di crisi e utilizzati per **aiuti eccezionali e temporanei** a favore dei produttori e dei settori agricoli maggiormente colpiti dall'emergenza bellica in corso. L'Italia ha utilizzato i **48 milioni di euro di fondi europei**, ai quali **ha aggiunto** un cofinanziamento di **96 milioni** e portato così il **volume complessivo di risorse a 144 milioni.** In base a quanto riferito dal ministro delle politiche agricole, Stefano Patuanelli, nel corso di una audizione parlamentare, le **filiera interessate** sono quelle delle **vacche da latte**, delle **bufale**, delle **vacche a duplice attitudine** e i capi **bovini macellati di età compresa tra 12 e 24 mesi.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 23/2022

Zootecnia in crisi, arrivano gli aiuti

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale